

**CORSO DI LAUREA AD ORIENTAMENTO PROFESSIONALE IN TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE, LE
COSTRUZIONI E IL TERRITORIO (Classe L-P01)**

Università degli Studi di Siena

LINEE GUIDA TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (TPV) E PROVA PRATICO VALUTATIVA (PPV)

Sommario

1	Introduzione	2
2	Tirocinio Pratico Valutativo (TPV)	2
2.1	Finalità e ambiti di attività	2
2.2	Tipologie di tirocinio	2
2.3	Requisiti di accesso	3
2.4	Attivazione del TPV	3
2.5	Durata e modalità di svolgimento	3
2.6	Casi particolari	4
2.7	Monitoraggio e valutazione	4
2.8	Conclusione del tirocinio	4
3	Prova Pratica Valutativa (PPV)	5
3.1	Finalità	5
3.2	Accesso	5
3.3	Commissione	5
3.4	Svolgimento	5
4	Conseguimento del titolo	5

1 Introduzione

La Prova Finale del Corso di Laurea ad orientamento professionale in Tecnologie per l'Ambiente, le Costruzioni e il Territorio – TACT (Cl. L-P01) abilita alla professione di Geometra Laureato. I Laureati di questo Corso di Studi avranno la possibilità di iscriversi all'Albo dei Geometri e Geometri Laureati.

La Prova Finale si compone di una Prova Pratica Valutativa (PPV) e della presentazione della Tesi di Laurea. La Prova Pratica Valutativa (PPV) è atta a valutare conoscenze, competenze, abilità e autonomia operativa necessarie all'esercizio della professione da effettuarsi precedentemente alla presentazione della Tesi di Laurea.

Vengono di seguito indicate le linee guida per il regolare svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) e della Prova Pratica Valutativa (PPV).

2 Tirocinio Pratico Valutativo (TPV)

2.1 Finalità e ambiti di attività

Il TPV previsto dal Piano di Studi è finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Geometra, ed è da svolgersi nel periodo pre-laurea (tirocinio curricolare).

Come stabilito dal Decreto Interministeriale n. 682 del 24 maggio 2023, gli obiettivi di apprendimento del TPV del Corso di Laurea TACT sono compresi nei seguenti ambiti:

- rilevamento topografico e architettonico;
- metodologie digitali di supporto alla pianificazione e progettazione;
- supporto al monitoraggio e alla diagnostica delle strutture, delle infrastrutture, del territorio e degli impianti accessori;
- gestione di banche dati catastali, demaniali e degli enti locali;
- attività agronomiche e di sviluppo rurale;
- valutazioni estimative;
- contabilità dei lavori;
- sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
- certificazione energetica e della sostenibilità e salubrità degli ambienti;
- redazione di pratiche edilizie, di capitolati tecnici, di piani di manutenzione e attività di consulenza tecnica forense;
- progettazione, direzione dei lavori e vigilanza degli aspetti architettonici, strutturali, distributivi e impiantistici relativi alle costruzioni modeste; principi delle attività professionali;
- normativa e deontologia.

2.2 Tipologie di tirocinio

I tirocini possono essere:

- INTERNI: se svolti presso strutture interne all'Ateneo (dipartimenti, laboratori ecc.);
- ESTERNI Nazionali: se svolti presso altri atenei, aziende, enti e studi professionali in Italia;
- ESTERNI Internazionali: se svolti presso altri atenei, aziende, enti e studi professionali all'estero.

2.3 Requisiti di accesso

Per poter accedere al TPV, in programma al terzo anno di studio, lo studente o la studentessa deve aver acquisito almeno 80 CFU.

2.4 Attivazione del TPV

L'attivazione del tirocinio prevede le seguenti fasi consecutive:

Fase 1 – Individuazione della sede e dei tutor

Lo/la studente/essa deve:

- individuare una sede ospitante (azienda, ente, studio professionale, ecc.);
- individuare un/a docente del Corso di Laurea disponibile a svolgere il ruolo di tutor accademico;
- individuare una persona, all'interno della struttura scelta, che coordini le attività di tirocinio, ricopra la figura di Tutor Aziendale e operi in collaborazione con figure interne all'università in modo da garantire la coerenza tra le attività di tirocinio e gli obiettivi del corso.

Fase 2 – Attivazione del tirocinio tramite AlmaLaurea (a cura della sede ospitante)

La sede ospitante deve:

- registrarsi sulla piattaforma AlmaLaurea (se non già registrata) - indicazioni alla pagina web <https://www.unisi.it/aziende/stage-e-tirocini>;
- richiedere la stipula della convenzione con UNISI per tirocinio curriculare;
- successivamente all'attivazione della convenzione, compilare il progetto formativo (la data di inizio del tirocinio deve essere successiva di almeno 30 giorni rispetto alla compilazione del progetto formativo).

Fase 3 – Compilazione e invio della modulistica (a cura dello studente)

Lo/la studente/essa deve:

- scaricare il modulo “Richiesta di tirocinio” disponibile sul sito TACT alla pagina <https://tact.unisi.it/it/studiare/tirocinio-pratico-valutativo-tpv>;
- compilare e firmare il modulo (sono necessarie le firme dello/a studente/essa, del/la tutor accademico/a e del/la tutor aziendale);
- inviare via e-mail il modulo compilato e firmato all'Ufficio servizi agli studenti – via Mattioli (studenti.mattioli@unisi.it) almeno 20 giorni prima della data prevista di inizio del tirocinio, allegando il progetto formativo approvato.

Il tirocinio potrà iniziare ottenuto il benestare del Presidente del corso di studio, previo parere positivo degli altri membri del Comitato per la Didattica.

2.5 Durata e modalità di svolgimento

Il TPV prevede:

- 48 CFU, pari a 1200 ore complessive;
- durata minima: 30 settimane;
- ore massime settimanali: 40

Nel caso di attività svolte in ambiti non libero-professionali, ossia non presso studi di Geometri:

- la permanenza presso la sede ospitante è ridotta a 900 ore (pari a 36 CFU);

- le rimanenti 300 ore (pari a 12 CFU) devono essere dedicate ad attività in convenzione con ordini professionali su temi specifici professionali quali la normativa e la deontologia; in questo caso devono essere stipulati un'altra convenzione ed un altro progetto formativo con la sede libero-professionale scelta; l'iter di attivazione del tirocinio per la sede libero-professionale deve seguire le fasi da 1 a 3.

2.6 Casi particolari

- Studenti lavoratori: possono svolgere il tirocinio presso il proprio luogo di lavoro, previa approvazione del progetto formativo. L'iter da seguire è lo stesso indicato al paragrafo punto 2.4 "Attivazione del TPV".
- Sospensioni: in caso di maternità, paternità o situazioni eccezionali, è possibile richiedere la sospensione del tirocinio, mantenendo valide le attività già svolte. Al termine della sospensione, riattivata l'iscrizione, il tirocinio dovrà comunque essere portato a termine per le ore residue.

2.7 Monitoraggio e valutazione

Durante il tirocinio:

- il/la studente/essa deve produrre resoconti periodici delle attività svolte in itinere tali da consentire la verifica del corretto svolgimento del TPV;
- le attività sono monitorate attraverso i resoconti periodici da inviare al/alla tutor accademico/a e al rappresentante della professione, membro dei collegi in convenzione con il Corso di Laurea, nominato dal Comitato per la Didattica come Coordinatore/trice del tirocinio.

2.8 Conclusione del tirocinio

Al termine del tirocinio devono essere inviati via e-mail all'Ufficio servizi agli studenti – via Mattioli (studenti.mattioli@unisi.it) per l'approvazione del Comitato per la Didattica:

- "Dichiarazione di tirocinio svolto", scaricabile dal sito TACT alla pagina <https://tact.unisi.it/it/studiare/tirocinio-pratico-valutativo-tpv>;
- libretto di tirocinio, scaricabile dal sito TACT alla pagina <https://tact.unisi.it/it/studiare/tirocinio-pratico-valutativo-tpv>, compilato e firmato contenente:
 - l'elenco delle presenze (registro);
 - valutazione delle abilità, conoscenze e competenze acquisite a cura del/della tutor aziendale;
 - valutazione delle attività svolte a cura del/della tutor accademico/a;
- relazione delle attività svolte completa di eventuali elaborati a cura dello/della studente/essa.

Il Comitato per la Didattica:

- valuta la documentazione;
- approva il tirocinio;
- riconosce i CFU del TPV per l'accesso alla Prova Pratica Valutativa.

3 Prova Pratica Valutativa (PPV)

3.1 Finalità

La PPV verifica il livello di preparazione professionale acquisito e consiste nella risoluzione di uno o più problemi pratici coerenti con le attività svolte durante il TPV.

3.2 Accesso

Per accedere alla PPV è necessario:

- aver completato il TPV;
- aver acquisito tutti i CFU previsti dal Piano di Studio.

La “domanda di accesso alla PPV” è scaricabile dalla pagina <https://tact.unisi.it/it/studiare/prova-finale> e deve essere inviata via e-mail all’Ufficio Servizi agli Studenti – via Mattioli (studenti.mattioli@unisi.it).

3.3 Commissione

La commissione giudicatrice della PPV è composta pariteticamente da almeno quattro membri:

- per metà docenti universitari/e (di cui uno/a con funzione di Presidente), designati/e dal Comitato per la Didattica;
- per metà professionisti/e di comprovata esperienza con almeno cinque anni di esercizio della professione designati/e dalle rappresentanze professionali competenti.

3.4 Svolgimento

La PPV consiste in:

- presentazione di un elaborato sviluppato durante il TPV;
- colloquio orale con domande relative alla risoluzione di problemi pratici per verifica delle competenze professionali.

Il giudizio di superamento della PPV è espresso in termini di idoneità e non incide sul voto di laurea.

Il superamento della PPV è necessario per accedere alla discussione della Tesi di laurea

4 Conseguimento del titolo

Dopo il superamento della PPV, il/la candidato/a accede alla discussione della Tesi di Laurea.

Il conseguimento del titolo abilita all’esercizio della professione di Geometra laureato.